

COMUNE DI CHIARAVALLE CENTRALE

Prov. Catanzaro

Rep. N.

OGGETTO: Convenzione per incarico professionale al fine di resistere nel..... proposto da davanti contro avverso

L'anno duemila....., addì del mese di in Chiaravalle Centrale nella Residenza Comunale tra i sottoscritti:

IL responsabile del Servizio Contenzioso..... il quale dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione che rappresenta ed il cui Codice Fiscale e Partita IVA e n.00320090798

E

....., nato a..... il, con studio legale in, Via....., Codice Fiscale, Partita IVA, iscritto all'Ordine degli Avvocati diin data al n., PEC.....Numero cellulare.....

Premesso che con sede in via, nella persona del suo amministratore e legale rappresentante, rappresentata e difesa, congiuntamente e disgiuntamente, da....., ha prodotto avverso emessa da..... - in data nell'ambito del, contro

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.... del, con la quale si è disposto di autorizzare il sindaco a costituirsi/resistere in giudizio davanti a.... nel..... di che trattasi;

Preso atto:

che trattandosi di materia gestionale, è di competenza del responsabile del Servizio provvedere;

Ravvisata la necessità, anche ai sensi e per gli effetti del Regolamento comunale sul conferimento degli incarichi di patrocinio legale, di affidare l'incarico a all'avv..... affinché in nome, per conto, e nell'interesse di questa Amministrazione, resista nel giudizio di reclamo di cui all'oggetto;

Dato atto che non è stato richiesto il codice identificativo di gara (CIG) né il codice unico di progetto (CUP) ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136, in quanto l'incarico in questione non rientra tra le fattispecie di legge per le quali tali codici vanno richiesti, come ha avuto modo di specificare più volte l'Autorità per la vigilanza dei contratti Pubblici (AVCP), da ultimo anche con la citata determinazione n. 4 del 7 luglio 2011;

Preso atto inoltre che l'avvocato incaricato ha provveduto a produrre il proprio curriculum e le dichiarazioni di rito i cui schemi sono stati approvati con determinazione a contrattare;

CIO' PREMESSO

In data odierna, le parti, come sopra costituite, addivengono alla stipula della presente convenzione, regolata dai seguenti patti e condizioni.

Art. 1 – La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 –L’incarico si riferisce alla tutela degli interessi di questo Ente nel giudizio
proposto da davanti al contro avverso

Art. 3 – L’avvocato accetta l’incarico, dichiarando di non avere cause in corso contro il Comune né come parte né come patrocinante, impegnandosi a non assumere incarichi di rappresentanza e difesa contro il Comune di Chiaravalle Centrale. L’avvocato si impegna, inoltre alla stretta osservanza del Codice Deontologico

Art. 4 – Il valore della causa è di €Il compenso, pari a complessivamente euro, da imputarsi su..... esercizi finanziari, determinato nei minimi tabellari di cui agli artt. 1 – 11 D.M. 55/2014, di seguito riportato:

Compenso tabellare	
Spese generali (15% sul compenso totale)	
Cassa Avvocati (4%)	
Totale Imponibile	

Il legale potrà chiedere la liquidazione di un acconto pari ad euro (non superiore ad un terzo dell’importo definito) nel corso del corrente esercizio finanziario mentre la restante somma di euroalla conclusione del giudizio con sentenza. L’importo concordato sarà ridotto del 50% nei casi di estinzione o abbandono del giudizio; la liquidazione degli importi richiesti dovrà avvenire previa presentazione di fattura elettronica.

Art. 5 – L’avvocato incaricato s’impegna ad aggiornare per iscritto costantemente l’Ente sullo stato generale del giudizio, sull’eventuale rischio di soccombenza, all’atto dell’assunzione dell’incarico e, successivamente, con riferimento all’andamento del giudizio, sull’esito delle singole udienze, con l’indicazione dell’attività posta in essere e di inviare in tempi congrui copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell’esercizio del mandato conferito, attraverso posta elettronica.

Dovrà inoltre rendere parere scritto in ordine all’eventuale proposta transattiva, senza che ciò implichi costi aggiuntivi a carico dell’ente; infine si impegna, alla conclusione di ogni fase o grado di giudizio per cui è incaricato, di rendere per iscritto un parere all’Amministrazione in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o per impugnare i provvedimenti emanati in esito al contenzioso affidato.

In caso di vittoria nel giudizio con spese a carico di controparte, il professionista designato dovrà provvedere a porre in essere azioni tese al recupero di quanto liquidato in sentenza dal giudice, con oneri a carico del soccombente, senza null’altro a pretendere in termini di competenze aggiuntive e senza alcun ulteriore onere a carico del Bilancio Comunale, se non in caso di mancato e comprovato recupero delle spettanze.

Art. 6 – L’avvocato, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell’art. 2, comma 3 dello stesso DPR e gli obblighi di comportamento previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Chiaravalle Centrale nonché gli obblighi, per quanto compatibili e riferiti all’incarico ricevuto, contenuti nel Piano Anticorruzione e nei suoi aggiornamenti del Comune di Chiaravalle Centrale pubblicato nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale;

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'avvocato, ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 62/2013, copia del decreto stesso oltre che copia del codice di comportamento adottato dal Comune di Chiaravalle Centrale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'avvocato si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al DPR 62/2013 sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'avvocato il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno;

Art. 7 - Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa, richiesti dal legale.

Art. 8 - Il Legale si impegna a garantire la propria personale reperibilità attraverso la PEC ed il numero di cellulare comunicati per motivi istituzionali, obbligandosi a informare l'ente su eventuali modifiche;

Art. 9 - Il professionista ha facoltà di rinunciare al mandato ricevuto, per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute e al compenso per l'attività fin a quel momento espletata, come determinato dall'ufficio Legale, senza null'altro a pretendere.

In ogni caso, la rinuncia al mandato non deve pregiudicare la difesa dei diritti del Comune e comporta la consegna al competente ufficio Comunale di tutta la documentazione prodotta in corso di causa, corredata da esaustiva relazione sullo stato in cui versa il giudizio.

In caso di rinuncia al mandato senza giusta causa oppure di revoca del mandato nei casi previsti dal presente Regolamento, non è dovuto alcun compenso al professionista per l'attività espletata.

Al professionista non è data facoltà di delegare terzi professionisti l'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da parte del Comune, ad eccezione delle mere sostituzioni in udienza.

Nei casi in cui, per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune, il legale incaricato dovesse ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato a sue spese. In ogni caso, il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie e i requisiti richiesti per il professionista incaricato dall'Ente, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente.

Art. 10 - La sottoscrizione della presente convenzione di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in essa contenute o richiamate nonché di ogni altra norma contenuta nel Regolamento sull'affidamento degli incarichi legali in uso presso il Comune di Chiaravalle Centrale.

Art. 11 - Il Comune, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, informa il legale - il quale ne prende atto e dà il relativo consenso che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. Il titolare del trattamento è il Responsabile del Settore Affari Generali, Servizio Contenzioso.

Art. 12 - Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme vigenti in materia di incarichi professionali. Il Foro Competente è Catanzaro. E' esclusa la clausola arbitrale.

Art. 13 – La presente convenzione sarà registrata soltanto in caso d'uso con oneri a carico della parte inadempiente.

PER L'AMMINISTRAZIONE

L'AVVOCATO

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
Ai sensi del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 (in G.U. n. 92 del 19.04.2013, in vigore dal 04.05.2013) – (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012, n. 190”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Comune di
Salita Castello
Chiaravalle Centrale

Il sottoscritto/a _____, titolare di Incarico Professionale conferito con determina/delibera G.m. n. del **(Per)**, presso il Comune di Chiaravalle Centrale

- visto il D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013, artt. 20 e 21;
- visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, art. 76

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 20 c. 5 del D.Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 06.04.2013, n. 39.
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Chiaravalle Centrale nella Sezione Amministrazione Trasparente unitamente al proprio curriculum vitae.

si impegna

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi

Luogo e data

Il dichiarante
(Firma leggibile per esteso)

Chiaravalle Centrale

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

Ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite incaricato o a mezzo posta ordinaria od elettronica (email: _____).

Privacy

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Titolare del trattamento è il Comune di Chiaravalle Centrale, con sede in Salita Castello.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse resa ai fini della legge 190/2012 - art. 1 - comma 9, lett. E)

Al Comune di
Chiaravalle Centrale
Salita Castello

Chiaravalle Centrale

Il sottoscritto/a _____, C.F. _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____, residente in
_____ via/piazza _____ Cap _____

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

- di non avere relazione di parentela o affinità con titolari di posizione organizzativa, segretario comunale e dipendente del comune di Chiaravalle Centrale;

- di avere relazione di parentela o affinità con _____ che occupa presso il comune di Chiaravalle Centrale il ruolo di:

- titolare di posizione organizzativa
- segretario comunale
- Dipendente

Quale legale rappresentante di un ente o di una società, per quanto di mia conoscenza, dichiaro la sussistenza della suddetta dichiarazione anche con riferimento ai soci, agli amministratori ed ai dipendenti del medesimo ente.

Chiaravalle Centrale, lì

Il Dichiarante

L'AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 71 DPR 445/00, PROCEDERA' A IDONEI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE, SULLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196: i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti al fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

Ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite incaricato o a mezzo posta ordinaria od elettronica (email: _____).

Privacy

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Titolare del trattamento è il Comune di Chiaravalle Centrale, con sede in Salita Castello.